

Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area: AREA GARE, CONTRATTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00822 del 15/12/2023

Proposta n. 2169 del 14/12/2023

Oggetto:

CIG: A03C1108D8 - Acquisto servizi "MICROSOFT AZURE" mediante richiesta di offerta sul MePA di Consip s.p.a.. Avvio procedure e autorizzazione a contrarre.

Proponente:

Estensore	MORINI AUGUSTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LIPPO FABIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM V. IALONGO	_____firma digitale_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: CIG: A03C1108D8 - Acquisto servizi "MICROSOFT AZURE" mediante richiesta di offerta sul MePA di Consip s.p.a.. Avvio procedure e autorizzazione a contrarre.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (*"Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138"*);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 28 febbraio 2022 n. 20 (*"Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Tecnico"*);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 giugno 2023, n. 26, concernente la cessazione dell'incarico del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio con conferimento delle funzioni vicarie all'Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*), di seguito "Codice" e, in particolare, i seguenti articoli:

- l'art. 17, concernente le procedure di affidamento;
- l'art. 25, in tema di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- l'art. 48, che disciplina i contratti di lavoro, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTA la determinazione 28 novembre 2023 n. A00718 (*"Acquisto servizi "MICROSOFT AZURE" mediante richiesta di offerta sul MePA di Consip" s.p.a.. Determinazione a contrarre, nomina del R.U.P. e impegno di spesa"*) in cui, relativamente al servizio in questione, si legge:

- [...] *CONSIDERATO che tale tecnologia ha risolto molti problemi operativi e ridotto le spese associate agli archivi e alla protezione dei dati, offrendo al contempo, una visualizzazione semplice degli stessi, inclusa l'archiviazione in "cloud", realizzando anche le funzioni di protezione dati e "disaster recovery", nonché consentendo la creazione di backup e macchine virtuali;*
- *PRESO ATTO che il sopra citato contratto di servizio è prossimo alla scadenza (31.12.2023) e che questo Consiglio Regionale, al fine di assicurare e mantenere funzionante e aggiornata tale soluzione, ha necessità di acquisire la fornitura dei prodotti e servizi "Microsoft Azure Prepayment" tramite iscrizione Server and Cloud Enrollment for Government Partner, con un ordine iniziale in numero di 12 unità per 36 mesi a far data dal 1 Gennaio 2024, che*

potranno essere liberamente utilizzate per il periodo suddetto (SCE prepagato) come riportato nella tabella sottostante:

Prodotto	Codice	Quantità	Mesi	Prezzo unitario	Prezzo Totale	totale iva compresa
Azure prepayment	6QK-00001	12	36	93,61 €	40.439,52 €	49.336,21 €
Totale 3 anni prepagato					40.439,52 €	49.336,21 €

si provvede, tra l'altro, a:

-prenotare la somma lorda di € 49.336,21 I.V.A. al 22% compresa, sul capitolo U00000U02010 – U1.03.02.05.999 del bilancio del Consiglio Regionale del Lazio 2024, che presenta la necessaria disponibilità e capienza;

-nominare, ai sensi dell'art. 15 del Codice, il sig. Federico Fonti, Responsabile Unico del Progetto (RUP), il Dott. Fabio Lippo, Responsabile di procedimento per la fase di affidamento;

-trasmettere la determinazione de qua all'area "Gare, Contratti" di questo Servizio per il seguito di competenza;

PRESO ATTO della tabella riportata nella predetta determinazione che specifica le caratteristiche del servizio triennale richiesto, per un corrispettivo totale pari ad € 49.336,21, IVA inclusa;

RAVVISATA la necessità di dover avviare una procedura aperta ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del Codice aperta ad almeno cinque operatori economici qualificati iscritti al bando Consip "Licenze software-Mepa Beni" attivo dal 17 dicembre 2021;

CONSIDERATO di poter esperire una trattativa diretta sui Sistemi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a. ("MePA"), che sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso;

VISTA la seguente documentazione, necessaria per poter utilmente procedere:

- Lettera di invito;
- Istanza di partecipazione;
- Patto di integrità;
- Documento privacy,

che, ai predetti fini, si unisce alla determinazione 28 novembre 2023 n. A00718, recante la tabella esplicativa del servizio richiesto;

RITENUTO di poter approvare la suddetta documentazione, posta in allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale al fine di provvedere con l'effettuazione della successiva negoziazione;

CONSIDERATO di poter adottare la presente determinazione a contrarre e di disporre l'avvio di una procedura negoziata senza bando, in unico lotto;

DATO ATTO che alla negoziazione è stato attribuito il seguente codice CIG: A03C1108D8;

VISTI i decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e 25 maggio 2016, n. 97 ("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche") e successive modifiche;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del Codice, l'avvio di una negoziazione senza bando avente ad oggetto l'affidamento dei servizi "MICROSOFT AZURE" mediante richiesta di offerta sul MePA di Consip, CIG: A03C1108D8;
2. di utilizzare l'apposito strumento di negoziazione, in termini di una RdO con invito rivolto ad almeno cinque operatori economici qualificati, iscritti all'interno del bando di abilitazione "Licenze software-Mepa Beni" attivo dal 17 dicembre 2021, in possesso di requisiti generali e di qualificazione;
3. di approvare la seguente documentazione di gara:
 - Lettera di invito;
 - Istanza di partecipazione;
 - Patto di integrità;
 - Documento privacy,in allegato alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e che si aggiunge alla determinazione 28 novembre 2023 n. A00718, recante la tabella esplicativa del servizio richiesto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e, per l'effetto, di pubblicare la presente determinazione sul sito "Amministrazione Trasparente".

Ing. Vincenzo IALONGO



ACQUISTO SERVIZI "MICROSOFT AZURE"

RICHIESTA DI OFFERTA TRAMITE SISTEMA MEPA N. XXXXXX

CIG: A03C1108D8

LETTERA D'INVITO

Premessa

Il Consiglio Regionale del Lazio, con sede in Roma, via della Pisana, 1301, c.f.: 80143490581 (<https://consiglio.regione.lazio.it>), di seguito denominato "Amministrazione", ha necessità di acquisire il servizio in oggetto.

L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (di seguito Codice), mediante trattativa diretta autorizzata con determinazione A00XXX, XX dicembre 2023.

L'intervento trae origine con la determinazione a firma del Direttore del Servizio Tecnico, 28 novembre 2023, n. A00718.

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'ing. Vincenzo Ialongo (indirizzo mail: vialongo@regione.lazio.it).

Il responsabile del procedimento della fase di progettazione è Federico Fonti (indirizzo mail: ffonti@regione.lazio.it);

Il responsabile del procedimento della fase di affidamento è il Dott. Fabio Lippo (indirizzo mail: flippo@regione.lazio.it);

Manuali della procedura

Procedura telematica tramite MePA (in termini di Trattativa Diretta, come in epigrafe). La procedura si svolge all'interno del Bando Consip "Beni", con operatore ivi abilitato. La categoria merceologica è: "Software".

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale web www.acquistinretepa.it, sezione Supporto cui si rinvia e cui l'operatore economico è invitato ad attenersi.



Le disposizioni del Capitolato del servizio di progettazione (art. 41 del Codice) e dei Manuali integrano, se del caso, le prescrizioni del presente documento.

Importo stimato della prestazione professionale e parametri

Oggetto del presente Appalto è l'affidamento della fornitura dei prodotti e servizi "Microsoft Azure Prepayment" tramite iscrizione Server and Cloud Enrollment for Government Partner, con un ordine iniziale in numero di 12 unità (codice articolo 6QK-00001) per 36 mesi, come approvato con la determinazione 28 novembre 2023, A00718.

L'importo a base d'asta per la fornitura oggetto dell'affidamento ammonta a **40.439,52 (euro: quarantamilaquattrocentotrentanove/52)** oltre Iva 22%.

Durata del contratto

La durata dell'appalto decorre dalla data di stipulazione del contratto. Non è in alcun caso ammesso il rinnovo espresso o tacito del contratto alla scadenza salva, ai sensi della vigente normativa, l'eventuale proroga tecnica, ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Codice, per il tempo necessario all'espletamento delle procedure per un nuovo affidamento, qualora le stesse siano state avviate al predetto termine.

Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione

L'operatore deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

L'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1 lett. g) del Codice, i requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nell'istanza di partecipazione (o nel DGUE) la causa ostantiva e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;



- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata all'Amministrazione.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione all'Amministrazione.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, l'Amministrazione ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni. Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

Documentazione per la partecipazione

1. Lettera di invito;
2. Determinazione A00718/2023 e relativi allegati;
3. Patto di integrità (allegato a))



4. Informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 del Reg. UE/2016/679 (GDPR) (allegato b));
5. schema di domanda di partecipazione (mod. 1) o documento di gara unico europeo (DGUE);

È necessario che codesto operatore economico, qualora interessato, sottometta sui sistemi di Consip, nell'area dedicata alla presente procedura, la documentazione di cui in appresso, entro il termine di scadenza stabilito dall'Amministrazione del **xx xxxxxxxx 2023**:

1) Documentazione amministrativa.

a) Istanza con dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà (Allegato Mod. 1) di partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. La stessa è effettuata anche in riferimento agli articoli 1 e seguenti, decreto MIT dicembre 2016, n. 263, in rapporto alla propria strutturazione, qualora questa rilevi.

È obbligatorio sottoscrivere digitalmente il documento compilato e salvato in formato .pdf.p7m. Lo stesso dovrà riportare l'indirizzo PEC presso il quale si intende ricevere ogni eventuale comunicazione, fermo l'utilizzo obbligatorio del sistema.

Le dichiarazioni potranno anche, a discrezione del professionista, essere fornite compilando il DGUE ovvero, in alternativa, ricaricando a sistema il **Mod. 1 - Istanza**, firmato digitalmente.

b) offerta economica, indicando la percentuale unica di sconto sull'importo a base d'asta, espressa in cifre e in lettere, compilando il fac-simile di sistema.

La predetta dichiarazione di offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente, **a pena di esclusione**, secondo le regole previste dalle negoziazioni sul MEPA di Consip.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, il concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.



Le dichiarazioni sostitutive (mod. 1 e suoi allegati) sono redatte sui modelli predisposti dall'Amministrazione e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità dell'eventuale garanzia prestata in sede di gara, ove prevista, fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'Amministrazione entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede all'Amministrazione di potersi avvalersi di tale facoltà. L'Amministrazione indica le modalità da adottare per operare la rettifica nel rispetto della segretezza dell'offerta e assegna il relativo termine. La rettifica non deve comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

La mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa e/o tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti nella sezione destinata alla documentazione amministrativa e/o all'offerta tecnica, dai quali si possa desumere il valore dell'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.



Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Amministrazione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Amministrazione può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Chiarimenti e comunicazioni

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti attraverso la Piattaforma nella sezione riservata alle "Comunicazioni" prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Eventuali altre comunicazioni avverranno attraverso l'utilizzo della medesima sezione. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Disposizioni in materia di bollo

L'operatore si onera della regolarizzazione in competente bollo. Il documento di stipula sarà reso legale mediante l'assolvimento dell'imposta pari a € 40,00 ai sensi dell'art. 18, comma 10 del Codice meglio dettagliato all'allegato I.4 e di quanto disposto dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate (prot. 240013/2023).

Contratto

In esito a tutti i suddetti adempimenti, e previa autorizzazione con determinazione del Direttore del Servizio Tecnico, verrà sottoscritto e caricato a sistema il documento di stipula, salva la facoltà dell'Amministrazione di aggiungere ulteriore documentazione a specifica ed integrazione delle reciproche obbligazioni, ovvero un disciplinare di incarico.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette all'Amministrazione copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività.

L'operatore economico si obbliga a rispettare direttamente e personalmente le prestazioni affidate, sotto le indicazioni che dovessero essere impartite dall'Amministrazione, secondo obblighi di diligenza qualificata e nel rispetto delle norme vigenti sulle "buone tecniche", avuto riguardo alla tipologia di prestazione richiesta.



Tutte le spese amministrative e fiscali sono a carico di codesto operatore.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza, ed eventuale azione di rivalsa da parte dell'Amministrazione per il maggior danno arrecato.

Al contratto non è apposta la clausola compromissoria, pertanto il Tribunale competente per territorio è il Foro di Roma.

Nel caso di sub-contratti o subappalti che possano essere consentiti dalle vigenti disposizioni, si applicano gli articoli 119 e 120 del Codice, nonché gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Pagamento del corrispettivo

Il pagamento avviene in canoni semestrali posticipati su presentazione di fattura elettronica, previa verifica della correttezza delle prestazioni a cura del R.U.P., all'esito delle prestazioni integralmente svolte.

La fattura, in riferimento al decreto MEF 3 aprile 2013, n. 55, dovrà essere emessa in formato elettronico (codice IPA: Z0GNG8). L'Amministrazione, effettuate le preventive verifiche d'ufficio dispone il pagamento entro il termine di giorni trenta dall'acquisizione al protocollo della fattura elettronica.

Avvertenze speciali

Il presente invito non costituisce proposta contrattuale, non determina alcuna instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente procedura.

Per informazioni e chiarimenti sono a disposizione il R.U.P. e i responsabili di fase come definiti in Premessa.

Allegati e modelli:

Determinazione A00710/2023 – Capitolato Tecnico di Appalto;

Mod. 1 – Istanza di partecipazione con dichiarazioni sostitutive;

Allegato a – Patto di integrità;

Allegato b – Documento Privacy

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**SERVIZIO "MICROSOFT AZURE"****CIG: A03C1108D8**

Importo complessivo dell'affidamento:

€ 49.336,21 IVA esclusa.

IVA 22%: € 8.896,69.

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____,
nella qualità di _____ C.F. _____
in qualità di legale rappresentante della Società: _____
codice fiscale _____ partita IVA _____, tel. _____
mail _____ PEC _____

CHIEDE

di partecipare alla gara in epigrafe:

 come impresa singola*Oppure* **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:

_____;

Oppure **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

_____;

Oppure **come mandante** una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:

_____;

Oppure **come mandante** una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

 _____;

Oppure

- organo comune mandatario di una rete d'impresе, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Oppure

- organo comune mandatario di una rete d'impresе, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Oppure

- impresa retista mandante di una rete d'impresе, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Oppure

- impresa retista mandante di una rete d'impresе, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Oppure

- mandante di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Oppure

- mandatario di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato.

DICHIAR A

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023;
- che l'Impresa:
 - ha la seguente forma giuridica _____;
 - è iscritta al n. _____ del REA;
 - è iscritta al n. _____ del Registro delle Impresе nella sezione _____ presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato di _____;
 - ha il seguente oggetto sociale: _____
ed esercita le seguenti attività: _____;
 - che l'Impresa ha sede legale in: _____
Via _____ n. _____;
- che l'Impresa ha i seguenti recapiti:
telefono: _____ mail: _____
pec: _____;
- che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono:

(soggetti che devono essere indicati)

- per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per ogni altro tipo di società o consorzio:
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
 - membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza;
 - soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - direttore tecnico;
 - socio unico persona fisica.

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Socio % proprietà	Qualifica (legale rappresentante, direttore tecnico, socio, altro)

(Si fa presente che in relazione ai soggetti sopra specificati vanno rese le dichiarazioni sui motivi di esclusione di cui alla parte III del DGUE)

(per i soli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001)

di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze e prevista dall'art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, e ne indica gli estremi _____

(Oppure)

di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

- dichiara, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 per essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;
- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 per aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter (ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno

esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

- di conformarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, agli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale del Lazio approvato con come da Delibera UdP 18/2015 ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62. Detti obblighi vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo della ditta contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori della ditta contraente del suindicato "Codice di comportamento dei dipendenti dei dipendenti del Consiglio regionale del Lazio. L'operatore economico prende atto che l'indirizzo url del sito del Consiglio regionale del Lazio in cui il menzionato Codice è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente è il seguente <https://www.consiglio.regione.lazio.it/>;
- di essere consapevole che l'amministrazione, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi, pubblica sul proprio sito web, in un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", liberamente consultabile da tutti i cittadini, tutte le informazioni relative alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei contratti pubblici;
- che ai fini della verifica del rispetto della normativa della legge n. 68/99, l'Ispettorato territoriale del lavoro competente ha sede a _____,
via _____ cap. _____,
pec _____
tel. _____ codice società _____;

INFINE DICHIARA

- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro.
- di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
- che le parti di appalto che intende subappaltare sono le seguenti: _____;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di essere edotto ed accettare il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della L.190/2012) riguardante gli obblighi di comportamento adottato dall'Amministrazione e si impegna,

in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto (allegato a);

- di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2 e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare all'Amministrazione la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge (*per operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*);
- di aver preso visione e di accettare quanto riportato nell' Informativa Privacy (Allegato b) - Documento Privacy).
- di rendersi disponibile ad avviare anche prima della sottoscrizione del contratto e sotto riserva di legge, l'espletamento del presente appalto;
- di essere consapevole che, nel caso di accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese con la presente, il concorrente verrà escluso dalla procedura o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione della medesima;
- di essere (*oppure* di non essere) una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003);
- di adempiere alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 10 agosto 2010, n. 136, nonché a far rispettare i medesimi obblighi alla propria filiera. Dichiaro a tali fini che il rapporto di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ai pagamenti della P.A. è il seguente (IBAN): _____; e che i soggetti intestatari o delegati alla sua movimentazione è/sono i seguenti: (dati anagrafici; residenza e codici fiscali) _____;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità della dichiarazione;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce al presente modulo;
- con riferimento al diritto di accesso agli atti da parte dei concorrenti rende la seguente dichiarazione (*selezionare la casella corrispondente al caso ricorrente*):
 di autorizzare l'amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara; in conformità agli articoli 35 e 36 del D.Lgs. 36/2023.
(Oppure)
 di non autorizzare l'amministrazione, in conformità agli articoli 35 e 36 del D.Lgs. 36/2023,- a rilasciare le seguenti parti dell'offerta tecnica presentata per la partecipazione alla gara:

_____ (indicare le parti da sottrarre all'accesso e alla pubblicazione in base alla normativa citata), per le seguenti ragioni: _____

(indicare le motivazioni che giustificano la tutela del Know how).

Inoltre, dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste negli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e più precisamente:

- di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati: false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
- che non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico)

- che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che l'operatore economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale dell'Amministrazione o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- che l'operatore economico non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- che l'operatore economico non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- che l'operatore economico non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e nei suoi confronti non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'art. 186-bis, co. 5, del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'art. 124 del presente Codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 186-bis, co. 4, del Regio Decreto n. 267 del 1942 e all'art. 95, commi 3 e 4, del Codice di cui al Decreto Legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- non aver commesso un illecito professionale grave come definito dall'art. 98 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dall'Amministrazione con mezzi adeguati.

Data _____

Firmato digitalmente
Il legale rappresentante

N.B.

- Il presente documento deve essere reso e firmato dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.
- Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, il presente documento può essere firmato soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.
- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
- Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, il presente documento deve essere sottoscritto dal consorzio medesimo.

Inoltre:

Le caselle non barrate verranno considerate come dichiarazioni non effettuate.

Nel caso in cui il presente atto sia firmato da un procuratore deve essere allegata copia conforme della procura.

SERVIZIO "MICROSOFT AZURE"**CIG: A03C1108D8****PATTO DI INTEGRITÀ TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO E GLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI ALLA GARA/NEGOZIAZIONE/AFFIDAMENTO**

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Consiglio Regionale del Lazio e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno, nell'ottica di prevenzione dei fenomeni di corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale e i collaboratori del Consiglio Regionale del Lazio impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli dei contenuti del Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto.

Il Consiglio Regionale del Lazio, nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, si impegna, in particolare, a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la procedura: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il sottoscritto operatore economico concorrente si impegna a segnalare al Consiglio Regionale del Lazio qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione che dovesse verificarsi nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Nessuna sanzione potrà essere comminata al Concorrente che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili dei quali sia venuto anche indirettamente a conoscenza.

Il sottoscritto operatore economico concorrente dichiara di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Si impegna a rendere noti, su richiesta del Consiglio Regionale del Lazio, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ✓ Risoluzione del contratto;
- ✓ Escussione della garanzia provvisoria o definitiva;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato al Consiglio Regionale del Lazio nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici partecipanti alla gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- ✓ Esclusione del concorrente dalle gare indette dal Consiglio Regionale del Lazio per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito dell'espletamento della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Consiglio Regionale del Lazio e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dalla Autorità giudiziaria competente.

Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13 Regolamento UE 2016/679 -GDPR) – Gare, contratti, incarichi – Consenso

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO (di seguito indicato anche come "Amministrazione") con domicilio eletto in Roma, Via della Pisana 1301, in qualità di *Titolare del trattamento*, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto, (e-mail/Pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE) nell'ambito delle procedure di "*Gare, Contratti, Albo dei Fornitori, Incarichi*".

L'Amministrazione garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare può essere contattato mediante PEC all'indirizzo: tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it.

Il Titolare ha nominato un *Responsabile della protezione dei dati personali* (RPD ovvero, data protection officer, DPO) nella persona del Dott. Luca Petrucci, per conto di Management and consulting s.r.l, Via Vespasiano, 12 - 00192 Roma, società aggiudicataria del relativo servizio, che può essere contattato ai seguenti recapiti.

PEC: rpdcrl@cert.consreglazio.it;

recapito telefonico: 06.164169760;

recapito postale: Dott. Luca Petrucci, per conto di Management and consulting s.r.l, Via Vespasiano, 12 - 00192 Roma.

Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici dell'Amministrazione;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica, per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;
- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti dell'Amministrazione;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- ✓ necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);

- ✓ necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
- ✓ necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR.

I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex artt. 94 e 95 D.Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al nuovo codice appalti (D.Lgs. n. 36/2023) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

Fonte di provenienza dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato. Il Consiglio regionale del Lazio può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Consiglio regionale del Lazio.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario e senza necessità di consenso dell'interessato, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- 1) ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Amministrazione);
- 2) ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti;
- 3) ai soggetti nominati dal Consiglio regionale del Lazio quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata;
- 4) all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- 5) al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio per l'affidamento di incarichi professionali
- 6) all'autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- 7) all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- 8) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I soggetti indicati da punto 3) a 7) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web del Consiglio regionale del Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

L'Amministrazione dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Consiglio regionale del Lazio;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti del Consiglio regionale del Lazio; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

Diritti dell'interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 20 Reg. 679/2016/UE, la portabilità dei dati, cioè ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla pec del Titolare del trattamento (segreteria generale@cert.consreglazio.it).

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dal Consiglio regionale del Lazio e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Trasferimento dei dati

Il Consiglio regionale del Lazio non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Consiglio regionale del Lazio non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, Reg. 679/2016/UE.